

LUNEDÌ, 27 GIUGNO, 2022



Search...



Avanti!

Direttore Mauro Del Bue

HOME

WEBTV

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

CONTATTI



Direttore Editoriale Andrea Silvestrini

[CONSULTA L'ARCHIVIO STORICO](#)
[IL FONDO](#)


DI ANGELO SANTORO - 24 GIUGNO 2022

Sanità: chi può pagare 'campa', chi non può pagare 'crepa'!

In ospedale tutti quei reparti che per mesi sono stati trasformati in terapie intensive e semintensive non sempre tornano a...

[OPINIONI E COMMENTI](#)

DI SALVATORE SECHI - 24 GIUGNO 2022

Gramsci e l'apologia del capitalismo Usa

Non è stato finora precisato quale fu concretamente la visione che dopo la prima guerra mondiale Piero Sraffa ebbe dell'economia...

23 GIUGNO 2022

Quale atlantismo

Irene Grandi si rituffa nel mare del blues

0

ANDREA MALAVOLTI DEL 27 GIUGNO 2022

SPETTACOLO

Irene Grandi presenta "IO in Blues", un'emozionante e sentita dichiarazione d'amore da parte di una delle apprezzate e importanti cantanti italiane ad alcuni dei più carismatici e celebri artisti internazionali e italiani che hanno reso immortale, in modo diretto o indiretto, un genere che è alla base di tutta la musica moderna che conosciamo; troviamo la cosiddetta musica del diavolo nel soul e nel rap, nel jazz e nel rock, nel funk e non finirebbe qui. Il blues è una madre che tutti accoglie e ama tutti, senza nessun tipo di distinzione. Etichette discografiche come la Stax, la Alligator e altre si sono fatte veicoli di un'autentica rivoluzione, in un'epoca in cui la segregazione sociale, e dunque culturale, era la regola.

Un ritorno-tributo appassionato alle radici della cantante fiorentina

"IO in Blues" è anche un tributo appassionato e toccante alle radici di Irene, alla sua formazione musicale e alle prime esperienze sul palco, dalle quali ha ricevuto un imprinting che ha poi sviluppato in uno stile altamente personale e riconoscibilissimo. Quindi stiamo parlando non solo di un concerto, ma di un vero e proprio viaggio, fatto di brani che spaziano in un arco temporale che va dagli anni '60 fino ai '90, canzoni che sono blues nell'anima, nella tecnica e nell'ispirazione: Etta James, Otis Redding, Willie Dixon, Tracy Chapman, Sade, ma anche Pino Daniele, Lucio Battisti, Mina, e alcuni brani di Irene, riarrangiati in chiave rock-blues.

L'artista non ha mai avuto paura di mettersi continuamente in gioco e di sperimentare

La Grandi è una cantante che ha sempre cercato di cambiare pelle, per mettersi in gioco e sperimentare. Lo dimostrano le sue svariate collaborazioni, che hanno seguito un percorso che va grandi standard italiani e internazionali riletti in chiave jazz con il virtuoso pianista Stefano Bollani alla videoarte dei Pastis, dal pop della sua fantastica carriera solista (basti pensare ai grandi successi di "Brucci la città" e "La cometa di Halley", entrambi scritti dal leader dei senesi Baustelle Francesco Bianconi)all'opera rock come protagonista di The Witches Seed , composta dall'ex batterista dei Police Stewart Copeland (l'opera debutterà in prima mondiale il 22 e 23 luglio prossimi a Tones Teatro Natura, a Oira Crevoladossola - VCO).

Irene: il blues come ancora di salvezza per l'anima in momenti duri e difficili

"In questo tempo sospeso, difficile, smarrito, ho finalmente ritrovato l'ispirazione tornando alle radici. Da sempre il blues mi risuona dentro, mi emoziona e negli anni della mia formazione ha avuto un grande impatto sul mio mondo musicale e la mia voce. Nel lungo momento che ci ha tenuto lontani gli uni dagli altri, incerti sul futuro, sconvolti da tanti cambiamenti e rattristati dalla sorte dei più fragili, ho fatto molta fatica a trovare ispirazione e slancio, finché ho smesso di cercare qualcosa di nuovo e mi sono immersa in qualcosa che conoscevo, che amavo ma che da molto tempo non praticavo più. Ho voluto ricordare da dove vengo e tornare appunto alle radici, sperando così di ritrovare anche io un maggiore radicamento e una nuova forza di reagire. Accettare anche la malinconia di questo lungo periodo drammatico che abbiamo vissuto, ascoltarla e cantarla. Perché il blues? Perché il blues è la radice, è la madre, e ti accoglie nelle sue grandi braccia."

Queste le date e le località della tournée:

29 GIUGNO - Trestina - Citta' Di Castello (PG) - Stadio L. Casini
 05 LUGLIO - Vercelli - Arena Estiva Area Antico Ospedale
 28 LUGLIO - Recanati - Festival Lunaria - Piazza Leopardi
 29 LUGLIO - Prato - Chiostro di San Domenico
 31 LUGLIO - Corato (BA) - Gusto Jazz Festival - Parco Sant'Elia
 4 AGOSTO - La Maddalena (SS) - Forte dei Colmi
 5 AGOSTO - Cardedu (NU) - Parco della Musica
 12 AGOSTO - Lignano Pineta (UD) - Piazza Marcello D'Olivo
 14 AGOSTO - Gatteo Mare (FC) - Arena Lido Rubicone
 16 AGOSTO - Lerici (SP) - Rotonda Vassallo
 19 AGOSTO - Catona - (RC) - Arena Alberto Neri
 21 AGOSTO - Chianciano Terme (SI) - Palamontepaschi
 11 SETTEMBRE - Camogli (GE) - Teatro Sociale - Festival della Comunicazione
 12 SETTEMBRE - Mantova - Corte dei Gesuiti - Disanima Piano Festival

Andrea Malavolti

Foto concessa dall'ufficio stampa Big Time

Irene Grandi



20 GIUGNO 2022

Cinque stelle: la farsa è finita

AGORÀ SOCIALISTA

DI LORENZO MURATORE - 23 GIUGNO 2022

Lorenzo Muratore La scissione dei 5 Stelle, l'inefficienza della politica qualunquista

La scissione del M5S segna indubbiamente il panorama politico italiano, dimostrando l'inefficienza di quella politica qualunquista che ha attraversato dieci...

20 GIUGNO 2022

Vicenza
Gazebo proposte PSI e sit-in
prof.ssa Cole Bianco

17 GIUGNO 2022

Psi Puglia
Condoglianze al compagno Alberto
Tedesco

SFORBICIA TE

DI ALDO FORBICE - 5 MAGGIO 2021

Quei giorni terribili; Spie e delatrici nazifasciste; L'ultimo viaggio nei lager

SFORBICIA TE LIBRI - In questi giorni ho fatto una scoperta, o meglio una riscoperta, di grande interesse: ho letto un...

LOCCHIO DEL BUE

DI MAURO DEL BUE - 6 GIUGNO 2022

Giletti e il coccolone

Quando si parla di Massimo Giletti e della